

FRIULI

Trieste. Presentata l'indagine Cassa di Risparmio del Fvg - Fondazione Nord-Est

Imprese Fvg, cresce la fiducia ma la situazione resta difficile

◊ Morandini: «La fase di crescita sta marciando ancora a velocità troppo bassa»

Carlo-Tomaso Parmegiani
carlo.parmegiani@epolis.sm

La fiducia nel futuro degli imprenditori del Friuli Venezia Giulia sta migliorando. Lo si evince dall'indagine: «La congiuntura nel Nord Est» promossa dalla Cassa di Risparmio del Fvg e realizzata dalla Fondazione Nord Est intervistando mille titolari di aziende di tutti i settori economici con almeno 10 dipendenti.

IN LINEA con quanto accade nelle altre regioni del Nord Est, anche nella nostra diminuisce la quota di imprese che prevede un calo dell'attività produttiva (rispetto allo scorso semestre si riduce dal 50,7 al 33,1%), mentre salgono al 25% gli intervistati che si dichiarano ottimisti. La situazione complessiva, tuttavia, rimane ancora difficile: nell'ultimo anno



► Una fase della conferenza di presentazione dell'indagine

per il 55,4% delle imprese del Fvg le vendite in Italia sono diminuite (57,2 nel Nord Est) e per il 31,9% sono rimaste uguali. In calo risultano anche le vendite all'estero per il 49,4% del campione (50% nel Nord Est), mentre sono in crescita per il 21,2%. Sono, poi, ancora forti le tensioni sugli incassi e la liquidità. Nella

nostra regione, infatti, il livello di liquidità è insufficiente per il 40% degli intervistati e il 65,6% dichiara un ritardo nei pagamenti. Il 59,2% degli imprenditori friulani (il 56,6% nel Nord Est) mantiene costante gli organici aziendali cresce, però, la quota di chi li ha ridotti (32,9% contro il 35% nel Nord Est). Per quanto ri-

guarda il primo semestre del 2010, nel Nord Est e in Fvg salgono le aspettative per la produzione (che tuttavia risulta in crescita per il 24,9% e in diminuzione per il 33,1%) e fatturato (21,7% e 39,8%). Diverse, invece, le prospettive per gli ordini fra Nord-Est e Fvg. Mentre nel triveneto il saldo di opinione fra chi si attende un aumento (24,3%) e chi si attende un calo (26,8%) degli ordini dall'interno è pari a -2,5, in Fvg il saldo è pari a -10,9 con un 20% di ottimisti e un 30,9 di pessimisti. Inversa la situazione sugli ordini esteri per i quali a essere più ottimisti sono gli operatori del Fvg con un saldo pari a +9,5 e più pessimisti i triveneti +2,5. Non migliorano infine le prospettive per l'occupazione: il 23% degli imprenditori nordestini prevede, infatti, una diminuzione degli organici e solo un'impresa su dieci prevede di fare assunzioni entro la fine dell'anno. «Ripresa è ancor a un parolone troppo grande - ha commentato in conclusione il presidente di CariFvg, Giuseppe Morandini -, la fase di crescita sta marciando a velocità ancora troppo bassa».

Prato Carnico

Inaugurata la prima casa a "chilometri zero"

È stata inaugurata la prima abitazione a "chilometri zero" finanziata dalla Provincia di Udine nell'ambito del Fondo sperimentale per la promozione e l'incentivazione dell'efficienza energetica in edilizia. La casa si chiama "Sa di Legno" e si trova a Sostasio di Prato Carnico e oggi ha ricevuto la targa "CasaClima" da parte dell'assessore all'Energia Stefano Teghil. «Con questa realizzazione è stato raggiunto il duplice obiettivo - ha affermato l'assessore Teghil -, dell'efficienza energetica e della riduzione dell'emissione di Co2. Finora - ha proseguito Teghil - abbiamo impegnato oltre 1 milione di euro per una settantina di progetti». Il bando della Provincia, che si chiuderà il prossimo 31 maggio, prevede il finanziamento in conto capitale degli interventi volti al risparmio energetico nell'edilizia residenziale privata, sia per le nuove costruzioni, sia per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti. L'erogazione del finanziamento è subordinata all'ottenimento della certificazione CasaClima. ■

Udine. Il voto all'assemblea di sabato

Quote rosa in cooperativa Itaca rinnova il proprio Cda

Per la prima volta nella sua storia, la Cooperativa sociale Itaca apre le porte alle "quote rosa" facendo entrare un numero predeterminato di donne nel proprio consiglio di amministrazione. L'introduzione delle "quote rosa" avverrà in occasione del rinnovo dei quindici componenti del Cda per il triennio 2010-2013 previsto du-

rante l'assemblea che si svolgerà sabato prossimo alle 9 presso alla Fiera di Udine, sarà chiamata ad eleggere i 15 Consiglieri di Amministrazione che guideranno per il triennio 2010-2013. Oltre all'incremento della rappresentanza femminile nel cda di una cooperativa nella quale la forza lavoro femminile raggiunge l'83,1% del totale, tra le novità previste per l'assemblea della coop Itaca spicca anche la scelta di definire sei liste di candidati delle quali ben cinque in rappresentanza dei territori in cui Itaca opera da ben 18 anni Area Pordenonese, Carnia-Gemonese, Udine, Bassa Isontino-Trieste e Area Extra Regionale (Veneto e Trentino Alto Adige) nonché una sesta lista per la cosiddetta Tecnostuttura, ovvero i membri di staff. ■C.T.P.

La chiave

Nata a Pordenone

Itaca è una coop sociale, nata a Pordenone nel '92, con 12 mila soci e oltre mille lavoratori

Se vinco continuo a lavorare, ma mi prendo 12 mesi di ferie all'anno.

Roberto, Modena

SuperEnalotto

aams GIOCO SICURO

aams

GIOCA IL GIUSTO

18+

Sisal